



## - CENNI STORICI -

La Sottosezione CAI di Gazzaniga, dopo anni di interessamento, di contatti e di lavoro alla fine del 1974 ottiene l'autorizzazione a costituirsi Sottosezione e nel 1975 raggiunge la quota di 185 iscritti. Inizia così anche la storia di Francesco Baitelli, stimato ed apprezzato presidente dal 1975 al 2011. A lui succederanno Valentino Merla (2012-2014) e Santini Giordano in carica dal 2015 e attuale presidente fino al 2020.

Da subito vengono istituite le Commissioni che grande importanza rivestono poiché sono l'anima operativa del gruppo e propongono e sviluppano i propri programmi in tutta autonomia. E spesso questi sono decisamente ambiziosi. Le Commissioni sono: Cultura; Alpinismo giovanile; Alpinismo; Scialpinismo; Sentieri e ambiente; Seniores o "Giovani dentro".

Molte sono state le attività che hanno contraddistinto questi 45 anni, da quella puramente alpinistica con ascensioni importanti sulle Alpi a quelle extra Europee, dai grandi trekking organizzati in tutti i continenti, alla pubblicazione di libri e alla realizzazione di opere di grande interesse per il territorio come "Il Giardino Geologico della Valle Seriana, la riscoperta del "Marmo Nero", il museo dello sci ecc.

Un ruolo importante hanno poi costituito le serate a tema rivolte ai soci Cai e a tutta la popolazione che ci hanno restituito un'immagine decisamente positiva. Non dimentichiamo infine gli interventi presso le scuole della media valle per promuovere tra i ragazzi la cultura della montagna e del territorio.

Ora la Sottosezione si trova davanti ad un'altra grande sfida: "come interessare le nuove generazioni e far partecipare i giovani e i meno giovani alle attività che si propongono?" E' una interrogazione a cui tutte le Sezioni e Sottosezioni sono tenute a rispondere con idee e proposte. Speriamo di essere in grado di trovare soluzioni, pur difficili, in questo nuovo mondo della globalizzazione e degli interessi più sfrenati.

# 2018

## ATTIVITA' SOCIALE

### " RELAZIONE DELLE COMMISSIONI "

RELAZIONE	MORALE
COMMISSIONE	ALPINISMO
COMMISSIONE	SCIALPINISMO
COMMISSIONE	ALPINISMO GIOVANILE
COMMISSIONE	GIOVANI DENTRO
COMMISSIONE	SENTIERI
COMMISSIONE	CULTURA

## RELAZIONE MORALE

*Il triennio 2018 - 2020 è caratterizzato dal nuovo consiglio decisamente rinnovato, ringiovanito e tra le fila ben 5 donne, 4 consigliere e una revisore dei conti. Era un po' quello che auspicavo e per fortuna si è realizzato.*

*Abbiamo iniziato il primo anno con entusiasmo rafforzando i programmi classici che il Cai propone e cercando di suddividere i compiti tra i consiglieri.*

*Nel 2019 ricorre il 45° di fondazione (1974 l'anno in cui si è costituito il sodalizio e il 1975 il primo anno effettivo con ben 185 soci al debutto).*

*Per tale occasione oltre ai programmi ordinari verranno inserite alcune attività o eventi particolari proprio per sottolineare il bel traguardo raggiunto. Non dobbiamo però considerare il 45° come un arrivo per adagiarsi ma per riflettere e ripartire con entusiasmo cercando di promuovere la nostra immagine anche al di fuori dell'ambiente montano, affinché sia da stimolo per accogliere nuovi giovani. In realtà questo in parte sta avvenendo e spero sia di buon auspicio per il futuro del Cai Gazzaniga.*

*L'attività che il Cai promuove nelle scuole della media valle e attraverso serate a tema ha lo scopo di diffondere un'immagine trasversale che valorizza oltre all'attività in montagna anche la sensibilità che il nostro sodalizio trasmette al territorio di cui facciamo parte. Continueremo con le serate cercando di stimolare a partecipare per diffondere l'interesse allo sport e alla cultura che ci appartiene.*

*A malincuore devo terminare queste righe con la scomparsa di Francesco Baitelli, il nostro Cechi, colui che con altri amici ha dato vita al nostro sodalizio con la speranza che sapremo portarlo avanti nel tempo.*

**Il presidente Giordano Santini**

## COMMISSIONE ALPINISMO

Terminato il programma alpinistico 2018 descriviamo brevemente come si è svolto.

Si sono effettuate parte delle gite programmate, alcune non si sono svolte per mancanza di iscritti, e altre per brutto tempo.

La stagione è cominciata con la festa della montagna, organizzata dalla commissione Giovani Dentro, per trascorrere una giornata in compagnia. Si è poi continuato con gite gradualmente più impegnative, tra cui la salita al Monviso, con otto partecipanti tutti molto soddisfatti.

La gita al 4000 dell'anno, il Mont Blanc du Tacul, è purtroppo stata annullata per brutto tempo. Ad agosto abbiamo partecipato all'iniziativa organizzata dalla sede centrale, con lo scopo di ripristinare la segnaletica del sentiero di accesso al pizzo Recastello, posizionando nuovi omini di pietra.

Dopo la pausa estiva, il programma è ricominciato con la classica salita al pizzo Coca e successivamente alla punta Ercavallo, una zona ricca di reperti della Grande Guerra. Si è continuato con la sempre caratteristica arrampicata in notturna alla falesia di S.Patri-zio, la salita al pizzo Strinato dalla ferrata, e si è concluso con la giornata di arrampicata ad Arco e la castagnata in Orezzo, in cui si sono riunite tutte le commissioni con soci e simpatizzanti.

Alcuni nostri alpinisti hanno effettuato salite impegnative sulle Alpi e sulle Orobie, tra cui la parete Nord della Tour Ronde, la cresta Tiefmatten alla Dent d'Herens, la via Dimai alla punta Grohmann, e verso fine stagione, a novembre, l'apertura di una variante di salita sulla parete Ovest di Redorta e una probabile via nuova di ghiaccio sulla Ovest del Recastello.

Si ringraziano tutti i soci che hanno partecipato alle gite, sperando in una affluenza sempre maggiore.

**O. Servalli - S. Morettini - R. Fenili**

## COMMISSIONE SCIALPINISMO

L'attività, è stata aperta, come accade ormai da alcuni anni dalla salita alla cima Presena per il canale della "Sgualdrina". Il freddo non ha fermato i 18 partecipanti che hanno voluto così ricordare Adriano. A gennaio in 20 persone abbiamo avuto un aggiornamento sulla tecnica di discesa con gli sci, in pista e fuori pista, tenuto da un istruttore della scuola "ValleSeriana e da un maestro di sci del Tonale con ausilio di riprese cinematografiche. Novità per noi, sempre più attenti a prepararci per la salita. Saliamo al monte Sossino da Villa di Lozio, in una giornata splendida dopo la perturbazione che ha depositato circa 20 cm di neve sulla pala della montagna. Qualche preoccupazione in salita, per scegliere l'itinerario più sicuro, ma ripagati dalla discesa in neve intatta, essendo stati noi gli unici a intaccarla.

Ancora una volta la "notturna", che nelle intenzioni andrebbe fatta con gli sci, per mancanza di neve la facciamo salendo in 25 al pizzo Formico per concludere con una mangiata al "bike grill" di Cene. Variamo il programma che prevedeva la salita al monte Corzene, per mancanza di neve che invece troviamo in quantità e qualità al monte Gardena, salito e disceso più volte per godere della entusiasmante neve polverosa.

La gara sociale di sci alpinismo intitolata alla memoria di Michele Ghisetti, riusciamo a effettuarla in Valcanale, fortunatamente aiutati da una recente nevicata. La zona permette di tracciare più percorsi, sempre appaganti. Non essendo la gara competitiva ma di regolarità a tempo segreto, i più veloci possono permettersi di risalire e ridiscendere alcuni tratti. Hanno vinto l'edizione del 2018 Massimo e Daniele Carrara.

Non riusciamo a rispettare la programmazione delle uscite; andiamo al Resegone, insolita meta per lo sci alpinismo, ma dobbiamo variare l'itinerario per la gita in Rosa; non andiamo al pizzo Stella per le condizioni atmosferiche sfavorevoli e ripeschiamo il pizzo Corzene salendo dal colle della Presolana; neve appesantita dalle alte temperature fuori stagione.

Prestiamo assistenza alla gara di sci alpinismo VALCANUP cercando di aiutare Marzio Bondioli che la organizza. Sfavorevoli condizioni di visibilità rendono impegnativo il tracciato ai concorrenti.

Per rispettare la programmazione, percorriamo KM spostandoci in Svizzera al Piz Kesh gita lunga in ambiente alpino coinvolgente, ma non meno coinvolgente è stata la salita e la discesa dalla cima Caronella lungo il versante valtellinese delle Orobie che ci ha regalato una stupenda sciata in neve fresca.

Il 24 e 25 aprile era prevista la salita alla Weissmies montagna di oltre 4000 nel Vallese, ottimamente riuscita, con variante gratificante nella discesa consigliata dal rifugista; un gruppo che non disponeva del tempo necessario per andarci, ha salito la cresta Croce nella zona dell'Adamello, dove è ancora posizionato un cannone denominato "ippopotamo" residuo della guerra bianca combattuta nella zona. Trasferimento a passo Venezia attraversando il "Pian di Neve" e discesa dal "Pisgana"

Maggio vede un rialzo termico che rende la neve pesante, difficile e poco sicura.

A gruppi autonomi i nostri soci effettuano sci alpinistiche in Brenta e nelle Orobie, al monte Velan con salita e discesa dall'impegnativo canale "Hannibal", alla Tour Ronde, in Corsica in Turchia e Norvegia, da veri scialpinisti attratti da nuove esperienze.

I nostri complimenti confidando che la prossima stagione invernale sia altrettanto proficua.

**Mariagrazia Verzeroli e Giuseppe Capitanio**

## COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Albino - Gazzaniga - Nembro

Dopo tanti anni, essere qui questa sera per commentare la relazione di AG, è sintomo di buona salute, efficienza e di tante adesioni di ragazzi che con noi si mettono in gioco, andando alla scoperta di montagne, laghi, grotte e paesaggi meravigliosi.

Certamente, in fase di progettazione di un corso, non tutto l'ingranaggio funziona ben oliato, ci sono alcune divergenze che vanno limate, ma è normale, sono il sale e il pepe che uniscono il nostro gruppo e fa sì che tutto funzioni come un motore di una favolosa fuoriserie.

A questo va aggiunta la preparazione che nel periodo invernale i nostri accompagnatori svolgono a tutti i livelli, con aggiornamenti sia teorici che pratici ed anche con la frequentazione di corsi specifici, dove apprendere la metodologia dell'accompagnamento di minori in montagna.

Anche quest'anno l'affluenza dei ragazzi è stata numerosa, ben 66 ragazzi, divisi su tutte le fasce d'età comprese nel Progetto Educativo del CAI, progetto sul quale pensiamo e costruiamo il nostro programma, tenendo in considerazione che il ragazzo resta e resterà sempre il protagonista, usando poi l'ambiente alpino come strumento per far sì che i ragazzi diventino indipendenti nelle loro decisioni e nella loro formazione di persone.

Come diceva Proust: "il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi", questo è il filo conduttore della nostra commissione e che sta alla base del nostro lavoro. Il programma: ben 17 uscite che hanno spaziato dalle nostre prealpi, con una piacevole escursione che ha percorso la dorsale del monte Canto, per poi entrare nella storia salendo sul traghetto progettato da Leonardo da Vinci per attraversare l'Adda; fino alle montagne della Valle d'Aosta, un bellissimo itinerario in Val Ferret e Val Veny attorno al gigante d'Italia: il Monte Bianco; siamo scesi poi nelle grotte delle colline attorno a Vicenza, un'immersione nel Buso della Rana seguendo il percorso di un fiume sotterraneo; e poi partecipando alle manifestazioni dove il piacere del camminare incontra il piacere della tavola nel "Gir di fontane de Par".

Il trekking (per la verità mini, ma grande per loro) nelle nostre Orobie e il progetto Autonomia, dove era previsto l'arrivo in località Orega in Valle Piana di Gandino, partendo da località diverse, sono le due uscite dove i ragazzi hanno sperimentato la loro indipendenza decisionale e la loro preparazione fisica nell'affrontare giornate in montagna dove gli accompagnatori erano sì di supporto, ma dove le decisioni erano affidate alla perizia dei ragazzi.

Infine gli incontri ufficiali con le altre realtà che in tutta la Lombardia si occupano di AG, il gemellaggio che già da alcuni anni avviene con la Sezione di Desenzano del Garda, l'incontro intervallare fra la Valle Seriana, la Val Gandino, la Valle Camonica e da quest'anno con la pianura: la Sott.ne di Brignano, incontri che sono scaturiti dalle amicizie nate dalla frequentazione dei corsi regionali di AG; e poi le uscite con le altre commissioni delle nostre Sott.ni, in particolar modo con gli Escargot e la Commissione Alpinismo di Nembro; con bellissimo finale a Orezza con la consueta castagnata.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato con noi e i nostri ragazzi per la buona riuscita di questo 28° corso di AG, un ringraziamento agli accompagnatori che hanno prestato il loro tempo per far sì che i nostri ragazzi approfondiscano valori importanti per la crescita della persona, a chi si è speso per la scuola di AG "Alpi Orobie" con la quale collaboriamo per preparare al meglio i nostri accompagnatori e a tutti coloro che credono che i nostri ragazzi meritino un futuro migliore.

Grazie e buona Montagna a tutti

**Enrico Baitelli - Fabrizio Vecchi**

## COMMISSIONE GIOVANI DENTRO

L'attività 2018 è iniziata all'insegna di un tempo incerto e freddo che però non ha fermato il nostro cammino nelle gite programmate.

Ad eccezione di un paio di gite annullate per pioggia o abbondanza di neve, il resto ha visto una partecipazione numerosa, in modo particolare nelle uscite sul territorio vicino a noi che si sono svolte a quote basse, per poi ridursi un poco quando le escursioni si sono fatte più impegnative.

A fine Maggio si è tenuta alla Malga Longa la Festa della Montagna effettuata in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile e che ha visto una massiccia presenza di giovani e meno giovani e il divertimento è stato assicurato per tutti.

Come tutti gli anni, durante il periodo estivo si è svolto il campeggio a Peio e la settimana sulle Dolomiti in Val di Fassa che hanno dato modo ai partecipanti di intraprendere importanti e belle escursioni.

A fine settembre ci siamo ritrovati numerosi alla Malga Longa per la classica grigliata preparata con passione dai nostri cuochi volontari ma soprattutto è stato un bel momento per ritrovarci insieme e ricordare i bei momenti trascorsi durante l'anno.

Sebbene il calendario delle gite si chiudeva con la festa alla Malga Longa, nei mesi di ottobre novembre e dicembre si è comunque continuato ad incontrarsi programmando di settimana in settimana nuove uscite all'insegna anche del ritrovarsi attorno ad un tavola calda.

Immergersi nella natura è sempre fonte di gioia ed è un dono inestimabile. A contatto con essa, il nostro spirito può rinascere a nuove scoperte e consapevolezza. Immersi nella sua grandezza prendiamo coscienza di quanto siamo piccoli e di quanta strada dobbiamo ancora percorrere per crescere. A noi quindi il dovere di rispettarla, amarla e custodirla.

A tutti, un grazie di cuore per l'impegno costante e un arrivederci all'anno prossimo.

tre”

**Simonetta Camozzi**

## COMMISSIONE CULTURA

Questa commissione ha rivestito soprattutto nell'ultimo decennio un ruolo determinante nella nostra sottosezione, sostenuta in primis da Baitelli Francesco ma sicuramente coltivata e sviluppata dal prof. Angelo Bertasa e Angelo Ghisetti che insieme a Giordano Santini hanno coltivato l'immagine del Cai Gazzaniga.

Ricordiamo tra le cose più importanti il libro del 25° sull'attività in montagna e successivamente quello del 35° (anno 2009) che ricorda più una raccolta di fotografie quasi di famiglia per non dimenticare il vissuto di tanti soci. Più specificamente poi il libro sul marmo nero e relativo museo all'aperto. Il giardino geologico che racconta la storia della formazione della valle, il museo dello sci presso le scuole elementari di Gazzaniga. Il libro delle 200 Santelle quasi a sottolineare l'appartenenza dei soci ai 5 paesi limitrofi. A tutto questo vanno ricordate le serate aperte anche alla cittadinanza per promuovere la nostra attività nelle forme più svariate.

Ricordiamo tra le più significative i reportage di viaggio di Giordano, quella sul Perù nel 2008 che ha coinvolto 16 soci cai, quella che ha valorizzato l'attività dei soci della nostra sottosezione tenuta di recente, quella sulla guerra bianca con documenti storici di 100 anni fa e l'ultima molto apprezzata in collaborazione con il gruppo “fior di loto” dal titolo Percorsi di donna.

L'anno 2019 vede la nostra sottosezione compiere 45 anni e sicuramente sarà l'occasione per qualche attività speciale tra le varie commissioni e possibilmente qualcosa per raggrupparle tutte.

Il consiglio in tal senso sta vagliando idee in proposito, ma ognuno di voi ne può suggerire.

**Giordano Santini**